

## [2] 1° GIORNO

La Regina del Cielo nel Regno della Divina Volontà.  
Il primo passo della Divina Volontà  
nell'Immacolato Concepimento della Mamma Celeste.

### L'ANIMA ALLA SUA IMMACOLATA REGINA

«Eccomi o Mamma dolcissima, prostrata innanzi a te. Oggi è il primo giorno del mese di Maggio, sacro a Te, in cui tutti i tuoi figli vogliono offrirti i loro fiorellini per attestarti il loro amore e per impegnare il tuo amore ad amarli, ed io ti veggo come scendere dalla Patria Celeste corteggiata da schiere Angeliche, per ricevere le belle rose, le umili viole, i casti gigli, dei figli tuoi, e ricambiarli coi tuoi sorrisi d'amore, colle tue grazie e benedizioni e stringendoti al seno Materno, i doni dei figli tuoi, te li porti al Cielo per riserbarli come caparra e corona nel punto della lor morte.

Mamma Celeste, in mezzo a tanti, io, che sono la più piccola, la più bisognosa delle figlie tue, voglio venire fin nel Tuo grembo materno per portarti, non fiori e rose, ma un Sole ogni giorno. Ma la Mamma deve aiutare la figlia, dandomi le tue lezioni di Cielo, per insegnarmi come formare [3] questi Soli Divini, per darti l'omaggio più bello e l'amore più puro. Mamma cara, Tu l'hai capito che cosa vuole la figlia tua, voglio essere insegnata da Te<sup>7</sup> a vivere di Volontà Divina, ed io, trasformando i miei atti e tutta me stessa nella Divina Volontà, a secondo dei tuoi insegnamenti, ogni giorno Ti porterò nel tuo grembo Materno tutti i miei atti cambiati in Sole.»

### LEZIONE DELLA REGINA DEL CIELO

*«Figlia benedetta, la tua preghiera mi ha ferito il mio materno Cuore e [at]tirandomi dal Cielo, sono già vicina alla figlia mia, per darti le mie lezioni tutte di Cielo. Guardami figlia cara, migliaia di Angeli mi*

---

7. che tu m'insegni

2  
1<sup>o</sup> Giorno.

La Regina del Cielo nel Regno della D. Volontà  
Il primo passo della D. Volontà nell'Immacolato Concepimento della Madonna Celeste,

L'anima alla sua Immacolata Regina

Eccomi tu diletta dolcissima prostrata innanzi a Te, oggi è il primo giorno del mese di Maggio sacro a Te, in cui tutti i tuoi figli vogliono offerirti i loro fiorellini per attestarti il loro amore, e per impegnare il tuo amore ad amarli, ed io ti veggio come scendere dalla Patria Celeste corteggiata da schiere angeliche, per ricevere le belle rose, le umili viole, i casti gigli, dei figli tuoi e ricambiarti coi tuoi sorrisi d'amore, colle tue grazie e benedizione, e stringendoti al seno Materno i tuoi dei figli tuoi, te li porti al Cielo, per ricubarli come capraia e corona nel punto della loro morte. Madonna Celeste, in mezzo a tanti, io che sono la più piccola, la più bisognosa delle figlie tue voglio venire fin nel tuo grembo materno, per portarti non fiori e rose, ma un Cole ogni giorno. Ma la Madonna deve accitare la figliuola, dandomi le tue lezioni di Cielo per insegnarmi come formare